

1919 (ex-combattenti) ancora in vigore, consentendo, in deroga alle disposizioni che regolano i concorsi speciali suddetti, di nominare titolari nelle scuole di altre provincie i maestri che hanno concorso per una sola provincia.

« In tal senso dovrebbero, però, essere modificate le disposizioni che regolano l'assunzione in servizio dei maestri ex-combattenti vincitori dell'ultimo concorso magistrale per esame. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Musotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere lo stato della pratica relativa alla costruzione della strada Umbriatico-Torre del Passo, strada il cui progetto risale ad alcuni decenni or sono. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Madia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda equo — dopo l'assurda soppressione della scuola di farmacia di Catanzaro — accogliere le ripetute istanze degli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno della scuola di farmacia i quali domandano di poter dare i relativi esami a Catanzaro, costretti a non poter subire disagi finanziari per recarsi in altre sedi. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Madia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se, in conformità di precisi impegni assunti, abbia provveduto al finanziamento del piano regolatore di Parghelia. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Salerno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere se non ritenga doveroso riconoscere ai vecchi pensionati il diritto ad una pensione corrispondente a quella percepita dai funzionari, collocati a riposo in data recente, aventi parità di grado, di funzione e di anni di servizio e se non creda opportuno di estendere tali provvedimenti ai pensionati degli enti locali. *(L'interrogante chiede la risposta scritta)*.

« Salerno ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte al loro turno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

### Sull'ordine del giorno.

CASAGRANDE DI VILLAVIERA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASAGRANDE DI VILLAVIERA. Propongo che nella tornata di domani non abbia luogo lo svolgimento delle interrogazioni, visto che si prolunga la discussione sul bilancio della marina e che ci sono parecchi altri bilanci da discutere.

PRESIDENTE. L'onorevole Casagrande di Villaviera propone che all'ordine del giorno di domani non sia iscritto lo svolgimento delle interrogazioni. Se non vi sono osservazioni in contrario, così rimane stabilito.

*(Così rimane stabilito)*.

### Per violenze contro l'onorevole Farinacci.

TERUZZI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TERUZZI. Ho chiesto di parlare perchè credo mio dovere di rimediare ad una dimenticanza che la Camera ha commesso in principio di seduta.

Perchè noi abbiamo il dovere qui dentro di dire una parola di solidarietà ad un nostro collega, che è stato fatto segno ad un vile attentato (*Applausi*), e questi è l'onorevole Farinacci.

Credo sia nostro dovere, oltre che di mandare al collega la nostra parola di solidarietà, di dire anche tutta la nostra deprecazione per questo attentato, che sta a provare, e lo diciamo alla Camera perchè lo intenda anche il Paese, come mentre noi diamo tutta la nostra opera, tutta la nostra volontà, tutta la nostra disciplina al servizio del Governo e del Paese, perchè si arrivi veramente a raggiungere il fine della normalizzazione, i nostri oppositori, che di questa normalizzazione si sono fatti gli alfiери, tentano, non solo con la consueta campagna di calunnie e di viltà di colpirci moralmente e quotidianamente, ma tentano anche di colpirci fisicamente nelle persone dei nostri maggiori esponenti, che danno tutta la loro opera perchè alla normalità si arrivi.

È tempo ormai ed è nostro dovere di dire al Paese che valuti finalmente, che guardi sinceramente da che parte è la buona volontà e da che parte è la rettitudine, e da che parte è l'infamia di cui giornalmente danno prova i nostri avversari. (*Applausi*).

Vada all'onorevole Farinacci il nostro augurio, e vada la nostra parola di solida-